

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentatré.

**Discussione del disegno di legge S. 4551:
Revisione liste elettorali (approvato dal Senato) (6975).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, illustra i contenuti del provvedimento, nel testo della Commissione, sottolineando l'esigenza di garantire l'attendibilità delle liste elettorali nell'ambito dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero, eliminando le difformità riscontrate rispetto alle liste compilate presso i consolati italiani; precisa, inoltre, che la normativa non incide sul diritto di voto dei cittadini, essendo volta a consentire all'amministrazione di organizzare la consultazione elettorale anche in vista dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia.

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

FRANCO FRATTINI, osservato che il testo attualmente in discussione tende a configurare un sistema di tipo accertativo, rileva che permangono i dubbi e le critiche già manifestati dal gruppo di Forza Italia sul provvedimento nel suo complesso; in particolare esprime perplessità sul concetto di irreperibilità presunta, che a suo giudizio reca un *vulnus* al principio di certezza che dovrebbe ispirare anche gli atti acclarativi. Ritiene, conclusivamente, che tale problematica avrebbe dovuto più opportunamente essere affrontata nell'ambito delle iniziative attuative del sistema volto a garantire l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.

MARIO TASSONE, rilevato che la materia in esame necessiterebbe di un provvedimento organico in grado di delineare interventi più incisivi, evidenzia, in particolare, la totale assenza di controlli circa la posizione anagrafica dei cittadini sia all'estero sia sul territorio nazionale.

GIUSEPPE CALDERISI, a titolo personale, sottolineata l'esigenza di garantire effettivamente il diritto di voto degli italiani residenti all'estero, rivedendo alcune normative fra le quali la disciplina relativa alla cittadinanza, ritiene che si debba consentire a ciascun cittadino di manifestare in modo esplicito la volontà di partecipare alle consultazioni elettorali. Auspica altresì un ripensamento circa l'istituto del *referendum* affinché possa continuare a rappresentare uno strumento di garanzia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, precisato che il provvedimento riguarda solo un numero limitato di italiani residenti all'estero, ricorda che il concetto di irreperibilità presunta è già previsto nella legge n. 470 del 1988.

SEVERINO LAVAGNINI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rilevato che il Governo ha agito con tempestività in ordine all'esigenza di revisione delle liste elettorali, sottolinea che il provvedimento, pur estendendo ai cittadini italiani residenti all'estero la normativa relativa alla irreperibilità ai fini della cancellazione dalle liste, prevede la possibilità di nuova

iscrizione per coloro che manifestino la volontà di partecipare alle consultazioni elettorali o referendarie.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 19 giugno 2000, alle 17.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 14*).

La seduta termina alle 10,40.